

# Servono centri specializzati per i malati di **incontinenza**

Chi ne soffre non trova percorsi terapeutici e di assistenza ben definiti

## Lo stigma

Spesso non si parla del problema nemmeno col medico di famiglia, per imbarazzo o vergogna

**È** una malattia diffusa e invalidante, ma se correttamente diagnosticata e trattata può anche essere debellata, o almeno tenuta sotto controllo.

«Non lasciarti sconfiggere dall'incontinenza» è il messaggio rivolto a chi ne soffre in occasione della Giornata nazionale, il 28 giugno, promossa da Fincopp (Federazione italiana incontinenti e disfunzioni del pavimento pelvico),

con il patrocinio del Ministero della Salute. «È una patologia ancora sottovalutata pur essendo possibile in molti casi curarla con successo, per esempio tramite la rieducazione perineale, i farmaci, la chirurgia mininvasiva — afferma Francesco Diomede, presidente di Fincopp —. Spesso, però, ci si limita alla mera fornitura di presidi, come i pannoloni, non sempre di buona qualità (si veda l'articolo sotto), per i quali lo Stato spende 360 milioni di euro l'anno, mentre non rimborsa farmaci per curare la malattia».

Ma come garantire a tutti le terapie adeguate? «Occorre attivare sul territorio nazionale "Centri specialistici per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dell'incontinenza" arti-

colati in base al grado di intensità e alla complessità della patologia, in modo da offrire a ciascun paziente un percorso terapeutico e assistenziale (Pdta) personalizzato» risponde Diomede. L'istituzione dei Centri è prevista da una proposta di legge bipartisan, ancora ferma al Senato, che contempla, tra l'altro, misure per agevolare il reinserimento lavorativo delle persone incontinenti e facilitare la loro mobilità grazie a un maggior numero di bagni pubblici.

«L'approvazione della Legge, oltre a ridare dignità ai malati, — sottolinea Diomede — consentirebbe allo Stato di risparmiare ogni anno almeno 50 milioni di euro sull'acquisto di pannoloni e traverse».

**Maria Giovanna Faiella**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il 28 giugno**  
Giornata nazionale  
Visite gratuite  
in 50 ospedali

**V**isite gratuite in più di 50 ospedali italiani il 28 giugno (ma anche nei giorni successivi) in occasione della «Giornata nazionale per la prevenzione e la cura dell'incontinenza» promossa da Fincopp, Federazione italiana incontinenti e disfunzioni del pavimento pelvico, in collaborazione con Aistom, Associazione italiana stomizzati e Almar, Associazione italiana malformazioni ano-rettali. Per prenotare una visita è possibile chiamare il numero verde

Fincopp 800.050415 nei giorni feriali dalle 9 alle 13, oppure contattare direttamente i Centri che hanno aderito all'Iniziativa, indicati sul sito <http://fincopp.org/giornata-dell-incontinenza>. Inoltre, i volontari delle associazioni saranno presenti in diverse piazze italiane per fornire informazioni sui dispositivi medici e consulenze su come tutelare i diritti dei malati.

**M.G.F.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le dimensioni del problema



Fonte: FINCOPP

CdS

